



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1 PRIVERNO-PROSEDI
"Don Andrea Santoro"

Via Giacomo Matteotti, 24 - 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773 905266 Fax 0773 1871345 C.F. 80004680593
e-mail Ministeriale: ltic84200v@istruzione.it P.E.C. ltic84200v@pec.istruzione.it www.icdonandreasantoro.gov.it

Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento del comitato per la valutazione dei docenti

TRIENNIO 2019 -2021 (L.107/2015 art.1 comma 129)

Art. 1 Premessa

- Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito presso l'IC "Don Andrea Santoro" di Priverno (LT) ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.
- La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lgvo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.
- Il collegio docenti e il consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta dei componenti che saranno chiamati a far parte del Comitato di valutazione.

Art. 2 Finalità

- Il presente regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del comitato e il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema innescando una co-partecipazione generale da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti al miglioramento dell'organizzazione.
- Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggiore precisione e cura gli interventi utili al miglioramento. Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale.

Art. 3 Compiti del comitato

Il comitato per la valutazione dei docenti:

individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nell'area contrassegnata delle lettere a),b),e c) dell'art.1- c.129.p.3 L 107/2015);

esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.1 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.L.vo n.297/1994.

Art. 4 Composizione, modalità di scelta dei componenti

Il Comitato di valutazione è istituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri:

- durerà in carica tre anni scolastici: 2018/19, 2019/20, 2020/21;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- i componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Art 5 Surroga e sostituzione

- In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del Miur, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/2015 comma 129 e la legittimità di riunione la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art 6 Costituzione, insediamento, convocazione, validità delle deliberazioni

- A composizione completata, il dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e delle designazioni dei tre soggetti istituzionali.
- Il dirigente scolastico, quale presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.
- Il comitato è convocato dal presidente, nelle diverse composizioni indicate nell'art.4 del presente regolamento
- Il Dirigente Scolastico convoca il Comitato con comunicazione on-line almeno 5 giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta, indicando l'ordine del giorno e la durata della seduta.

- Il Dirigente Scolastico può ammettere la presenza di qualsiasi persona la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare. In tal caso il nominativo dei partecipanti è indicato nell'avviso di convocazione
- Il Comitato nomina un segretario verbalizzante nella componente docente.
- Il Segretario redige i verbali delle sedute in un apposito registro fornito dal presidente.
- Le sedute sono valide se c'è la presenza di almeno la metà più uno dei componenti nominati e in carica (coerentemente con l'art. 37 comma 3 del TU del D.lgs n. 297/1994).
- Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente; l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voti validamente espressi.
- La votazione può avvenire: per alzata di mano; per appello nominale, con registrazione dei nomi; per scheda segreta. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.
- Tutti i membri del Comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.lgs n. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.lgs 196/2003 s.m.i., concernente norme in materia di codice della privacy.
- Le delibere del Comitato sono atti amministrativi contro i quali è ammesso ricorso nei tempi e nei modi previsti dalla legge. Le delibere del Comitato sono soggette all'accesso nei tempi e nei modi previsti dalla legge.
- Tutti gli atti del Comitato devono essere tenuti, a cura del presidente, a disposizione dei membri del Comitato.

Art. 7 Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri

- I criteri di valutazione individuati sono oggettivi, rivedibili ogni anno se possibile entro il mese di ottobre, relativi a indicatori che valorizzino l'impegno dei docenti profuso a favore del miglioramento della scuola, della qualità del lavoro individuale e di sistema inteso come cooperazione e diffusione di buone pratiche.
- Il Comitato, nell'individuare i criteri di valutazione dei docenti, opera sulle tre aree di esercizio della professionalità indicate dalle legge (L. 107/2015, Art.1, c.129, p.3) ma, nel caso, assegnandovi valore e pesi diversi.
- La scelta dei criteri individuati è coerente con il PTOF 2018/2021 e con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PDM.
- Il Bonus è assegnato coerentemente con la gestione complessiva delle risorse assegnate alla scuola per contribuire a realizzare gli obiettivi condivisi dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
- Al bonus possono accedere tutti i docenti in servizio nella scuola. In caso di cattedra oraria esterna possono accedere i docenti titolari nella scuola.
- L'individuazione dei docenti assegnatari del bonus, nel rispetto dei presenti criteri determinati dal Comitato di valutazione, è effettuata dal Dirigente Scolastico con motivata motivazione espressa.
- Il provvedimento di attribuzione del bonus è emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.
- L'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento e di procedimenti disciplinari in corso costituiscono una precondizione per la valorizzazione

ART. 10 Pubblicità degli atti

- Tutti gli atti del comitato devono essere tenuti, a cura del Presidente, a disposizione dei membri del comitato.
- Non sono pubblici gli atti concernenti singole persone, salvo che l'interessato disponga diversamente. Deve in ogni caso essere osservata la normativa sulla Privacy, con particolare attenzione al divieto di divulgare dati sensibili, contemperandola con il diritto all'accesso. Tutti i componenti del Comitato sono vincolati al segreto d'ufficio. Sono fatti salvi tutti gli atti di pubblicità previsti da norme.
- I criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato saranno opportunamente pubblicati sul sito della scuola (criterio di trasparenza e condivisione).
- La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.
- Il Dirigente Scolastico dopo avere pubblicato all'albo l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi in forma aggregata e motivata al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

Art. 11 Dati raccolti

- La raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori avrà luogo attraverso una scheda /format la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili - tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato:

Il presente regolamento è stato approvato da Comitato di Valutazione nella seduta del 18 giugno 2019 e pubblicato sul sito della scuola.

Il segretario del Comitato

Il Presidente del Comitato

Ersilia Carfagna

Bova Nicolina

